



COMUNE DI DERUTA

PROVINCIA DI PERUGIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA

REGISTRO GENERALE nr. 134 Del 21-03-2022

OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER I CONDUTTORI DI ABITAZIONI IN LOCAZIONE (ART. 11, L. LEGGE 9 DICEMBRE 1998, N. 431). APPROVAZIONE DEGLI ELENCHI DEFINITIVI DELLE ISTANZE ESCLUSE E DELLE ISTANZE AMMESSE PER REDDITO IMPONIBILE (FASCIA A) E PER REDDITO CONVENZIONALE (FASCIA B).

IL RESPONSABILE DELL'AREA

PREMESSO CHE:

- l'articolo 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 e successive modifiche recante “*Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo*” ha istituito presso il Ministero dei lavori Pubblici (ora Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti) il Fondo Nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione, finalizzato a sostenere economicamente i nuclei familiari che corrispondono canoni di locazione eccessivamente onerosi rispetto al reddito percepito;
- il comma 5 del medesimo articolo 11, sostituito dall'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 13 settembre 2004, n. 240, convertito dalla legge 12 novembre 2004, n. 269, stabilisce, tra l'altro, che a decorrere dall'anno 2005 la ripartizione delle risorse assegnate al predetto Fondo è effettuata dal “*Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sulla base dei criteri fissati con apposito decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, previa medesima intesa ed in rapporto alla quota di risorse messe a disposizione dalle singole regioni e province autonome*”;
- con decreto ministeriale 7 giugno 1999, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 167 del 19 luglio 1999, sono stati fissati, ai sensi dell'articolo 11, comma 4, della citata legge n. 431 del 1998, i requisiti minimi dei conduttori per beneficiare dei contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione, nonché i criteri per la determinazione degli stessi;
- con il decreto ministeriale 14 settembre 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 281 del 2 dicembre 2005, in attuazione del predetto art. 11 della citata legge n. 431 del 1998, sono stati fissati, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni del 14 luglio 2005, i criteri per la ripartizione delle risorse assegnate al Fondo;

- con decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da Covid-19” il Governo ha approvato misure urgenti e straordinarie per superare gli effetti che la pandemia sta producendo sul tessuto economico e sociale del Paese;
- con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 6 maggio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 30 maggio 2020, n. 138, in attuazione del citato decreto-legge n. 18 del 2020, è stato effettuato il riparto tra le regioni della disponibilità complessiva di 60 milioni di euro relativa all’esercizio finanziario 2020, assegnata al Fondo nazionale di sostegno per l’accesso alle abitazioni in locazione di cui all’art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431, dall’art. 1, comma 20, della legge n. 205 del 2017 e dall’art. 1, comma 234, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- con il decreto ministeriale 12 agosto 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 ottobre 2020, n. 247, con il quale è stato effettuato il riparto tra le regioni dell’ulteriore disponibilità di 160 milioni di euro relativa all’esercizio finanziario 2020, assegnata al Fondo nazionale di sostegno per l’accesso alle abitazioni in locazione di cui all’art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431, dal decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- l’art. 1, comma 4, del decreto ministeriale 12 agosto 2020, al fine di rendere più agevole l’utilizzo delle risorse assegnate al Fondo nazionale di cui all’art. 11 della legge n. 431 del 1998, anche in forma coordinata con il Fondo destinato al sostegno degli inquilini morosi incolpevoli, amplia la platea dei beneficiari del Fondo ai soggetti in possesso di un indice della situazione economica equivalente non superiore a 35.000,00 euro che presentino una autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell’emergenza COVID-19, una perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 20% nel periodo marzo-maggio 2020 rispetto all’analogo periodo dell’anno precedente e di non disporre di sufficiente liquidità per far fronte al pagamento del canone di locazione e/o degli oneri accessori;

PRESO ATTO che:

- l’art. 1, comma 234, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”, assegna al Fondo nazionale per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione una dotazione di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021, 2022;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”, all’art. 11 autorizza l’impegno ed il pagamento delle spese del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per l’anno finanziario 2021;
- la dotazione del Fondo nazionale per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione ammonta, per l’esercizio finanziario 2021, a complessivi 210 milioni di euro;

VISTI E RICHIAMATI:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, n. 190, rubricato “*Regolamento recante l’organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*”;

- il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2020, recante la “*Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023*”;
- il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l'art. 5 secondo il quale il “Ministero delle infrastrutture e dei trasporti” è ridenominato “Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili” e le denominazioni “Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili” e “Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili” sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, rispettivamente, le denominazioni “Ministro delle infrastrutture e dei trasporti” e “Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”;

VISTO E RICHIAMATO il Decreto del 19 luglio 2021 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, avente ad oggetto “*Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Decreto riparto disponibilità 2021*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 197 del 18 agosto 2021;

DATO ATTO che il Decreto di cui al precedente punto dispone che:

- il finanziamento statale attribuito alla Regione Umbria ammonta ad € 4.081.184,85;
- le regioni, stante il perdurare dell'emergenza COVID-19, attribuiscono ai comuni le risorse assegnate, anche in applicazione dell'art. 1, comma 21, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, con procedura di urgenza, anche secondo le quote a rendiconto o programmate nelle annualità pregresse nonché per l'eventuale scorrimento delle graduatorie vigenti del Fondo nazionale di cui all'art. 11 della legge 9 dicembre del 1998, n. 431 e che i comuni utilizzino i fondi ricorrendo all'unificazione dei titoli, capitoli e articoli delle rispettive voci di bilancio ai fini dell'ordinazione e pagamento della spesa;
- i comuni, sulla base delle risorse loro assegnate e nel rispetto dei requisiti minimi stabiliti dal decreto del Ministro dei lavori pubblici del 7 giugno 1999, definiscono la graduatoria tra i soggetti in possesso di detti requisiti;
- è confermato l'ampliamento della platea dei beneficiari del Fondo, come stabilito dall'art. 1, comma 4, del decreto ministeriale 12 agosto 2020, anche ai soggetti in possesso di un indice della situazione economica equivalente non superiore a 35.000,00 euro che presentino una autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza COVID-19, una perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 25% fermi restando i criteri già adottati nei bandi regionali;
- i contributi concessi ai sensi del presente decreto non sono cumulabili con la quota destinata all'affitto del cd. reddito di cittadinanza di cui al decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e successive modificazioni ed integrazioni, come stabilito dall'art. 1, comma 5, del decreto ministeriale 12 agosto 2020. Pertanto, i comuni, successivamente alla erogazione dei contributi, comunicano all'INPS la lista dei beneficiari, ai fini della compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto;

VISTA E RICHIAMATA la Delibera di Giunta Regionale n. 863 del 15/09/2021 con la quale la Regione Umbria ha quantificato in € 4.189.916,04 il finanziamento complessivo del Fondo Nazionale a sostegno della locazione per l'anno 2021, come di seguito determinato:

- € 4.081.184,85 assegnati dal MIMS;
- € 100.000,00 stanziati nel Bilancio regionale;
- € 8.731,19 economie in cassa dei Comuni di Collazzone, Magione e Allerona;

ACCERTATO che con il medesimo provvedimento è stato effettuato il riparto del finanziamento complessivo fra i Comuni umbri, con l'applicazione dei seguenti criteri:

- rapporto tra la popolazione residente in ciascun Comune con quella totale della Regione al quale è attribuito un peso del 20%;
- rapporto tra il fabbisogno rendicontato da ciascun Comune con il fabbisogno complessivo regionale, al quale è attribuito un peso del 80%;

PRESO ATTO che con D.G.R. n. 863/2021, notificata all'ente con Pec prot. n. 15918 del 23/09/2021, la Regione Umbria ha previsto uno stanziamento a favore del Comune di Deruta di € 89.584,71 da ripartire fra i richiedenti a venti diritto, disponendo quanto segue:

- le erogazioni a favore dei Comuni saranno effettuate previo invio alla Regione del provvedimento di approvazione delle graduatorie definitive;
- la conferma di quanto già disposto con D.G.R. 883 del 21/06/2010 in base alla quale i Comuni non devono liquidare i contributi d'importo inferiore/uguale ad € 50,00 e devono ridistribuire le somme così conseguite tra gli altri beneficiari collocati nella medesima graduatoria;
- i Comuni debbono emanare i bandi per l'assegnazione dei contributi a sostegno dell'affitto entro il 15/10/2021;

VISTA E RICHIAMATA la Delibera di Giunta Comunale n. 149 del 07/10/2021, con la quale è stato disposto quanto segue:

- *di prendere atto che con D.G.R. n. 863/2021, notificata all'ente con Pec prot. n.15918 del 23.09.2021, la Regione Umbria ha previsto uno stanziamento a favore del Comune di Deruta di € 89.584,71 come quota di ripartizione del “Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Decreto di Riparto disponibilità 2021” - Decreto del 19 luglio 2021 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;*
- *di approvare gli atti allegati: Bando pubblico per l'accesso ai contributi del Fondo Nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione e Modello di domanda (predisposto sul modello elaborato dalla Regione Umbria);*
- *di disporre la pubblicazione degli atti allegati sul sito istituzionale alla sezione "Avvisi";*
- *di individuare nelle ore 13:30 del 15/12/2021 il termine ultimo per la presentazione della domanda;*
- *di dichiarare, stante l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D. Lgs. N. 267 del 18 agosto 2000.*

ACCERTATO che, a seguito della pubblicazione dell'avviso, sono pervenute al Protocollo Comunale n. 75 istanze da parte di cittadini residenti nel Comune di Deruta, tutte compilate con la forma delle dichiarazioni previste dagli artt. 45 e 46, D.P.R. 445/2000 ed entro il termine ultimo del 15/12/2021;

VISTI E RICHIAMATI, altresì, gli atti dell'Area Amministrativa n. 18 del 18/01/2022 e n. 61 del 10/02/2022 con le quali, a causa dell'elevato numero delle domande pervenute si è provveduto a prorogare il termine per la formazione della graduatoria provvisoria;

DATO ATTO che il competente ufficio comunale ha provveduto alla necessaria istruttoria delle domande, inserendo le stesse nell'applicativo informatico predisposto dalla Regione Umbria – Direzione: Governo del Territorio, Ambiente, Protezione Civile – Servizio: Urbanistica, Politiche della casa, Tutela del paesaggio (Sistema WebERP);

VERIFICATO che attraverso le funzionalità dell'applicativo di cui al precedente punto l'Ufficio Segreteria del Comune di Deruta ha elaborato l'elenco delle istanze escluse, l'elenco delle istanze ammesse per reddito imponibile (Fascia A) e l'elenco delle istanze ammesse per reddito convenzionale (Fascia B);

VISTA E RICHIAMATA la Determina del Responsabile dell'Area Amministrativa n. 79 del 17/02/2022, con la quale è stato disposto quanto segue:

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto, ne costituiscono presupposto e motivazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- 2) **DI APPROVARE** i seguenti documenti:
 - *graduatoria provvisoria categoria A;*
 - *graduatoria provvisoria categoria B;*
 - *elenco provvisorio delle domande escluse;*
- 3) **DI DISPORRE** la pubblicazione per 30 giorni, dal 17 febbraio al 18 marzo 2022, dei documenti indicati al punto che precede all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Deruta con la sola indicazione del numero del protocollo;
- 4) **DI INVIARE** una nota, a titolo puramente informativo, ai partecipanti per ricordare il termine di 30 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente per la proposizione di eventuali ricorsi e richieste di integrazioni;
- 5) **DI TRASMETTERE** il presente atto alla Regione Umbria, al fine di comunicare il totale dei fabbisogni presunti per ciascuna graduatoria;
- 6) **DI CONSENTIRE** ai richiedenti entro il 18 marzo 2022 la presentazione di eventuali richieste eventuali ricorsi e richieste di integrazione;
- 7) **DI RINVIARE** a successivo atto l'assunzione dell'impegno di spesa e l'approvazione delle graduatorie definitive, una volta esaminati gli eventuali ricorsi e dopo avere accertato l'incasso della somma assegnata al Comune di Deruta da parte della Regione Umbria;

ACCERTATO che:

- gli elenchi approvati con la Determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa n. 79 del 17/02/2022, indicata al punto che precede, sono stati pubblicati all'Albo Pretorio Comunale dal 17/02/2022 al 18/03/2022, e che, durante tale periodo, avrebbero potuto essere presentati al Comune ricorsi o eventuali richieste di rettifica del punteggio, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della Delibera di Consiglio Regionale n. 755 del 20 dicembre 1999;
- diversi soggetti hanno fruito della possibilità riconosciuta dalla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 755 del 20/12/1999 presentando al Comune richiesta di rettifica del punteggio;

VERIFICATO che l'Ufficio Segreteria del Comune di Deruta ha provveduto a riversare nell'applicativo informatico predisposto dalla Regione Umbria – Direzione: Governo del Territorio, Ambiente, Protezione Civile – Servizio: Urbanistica, Politiche della casa, Tutela del paesaggio (Sistema WebERP) le richieste di rettifica del punteggio pervenute nei termini e con le modalità di legge, formulando, ai sensi dell'art. 6, comma 6, Delibera di Consiglio Regionale n. 755 del 20 dicembre 1999 i seguenti documenti, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale:

- elenco delle istanze escluse;
- elenco delle istanze ammesse per reddito imponibile (Fascia A);
- elenco delle istanze ammesse per reddito convenzionale (Fascia B);

VERIFICATO che la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 755 del 20/12/1999 prescrive di pubblicare tali documenti all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni e di inviarli alla Regione per consentire la ripartizione dei contributi;

ATTESO che dall'adozione del presente atto non risultano oneri a carico dell'Ente;

VISTI E RICHIAMATI:

- lo Statuto Comunale vigente;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- la vigente regolamentazione tutta in materia di organizzazione degli Uffici e dei Servizi e per i singoli settori di attività;
- il decreto sindacale n. 1 del 04/01/2021 di nomina del Responsabile dell'Area Amministrativa e di conferimento dell'incarico di posizione organizzativa;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 10/01/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022-2024 e relativi allegati;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147bis del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

DI DARE ATTO che il Comune di Deruta, pubblicherà gli atti adottati per la misura, sul sito dell'Ente, in attuazione agli obblighi previsti dal D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, contemporando le esigenze di trasparenza con il diritto alla privacy degli interessati, come disciplinato dal Regolamento UE 2016/679 “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” (GDPR) e dalla normativa nazionale di riferimento (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101);

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto, ne costituiscono presupposto e motivazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- 2) **DI APPROVARE** i seguenti documenti, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale: elenco delle istanze escluse, elenco delle istanze ammesse per reddito imponibile (Fascia A) ed elenco delle istanze ammesse per reddito convenzionale (Fascia B);
- 3) **DI PROCEDERE**, ai sensi della Deliberazione del Consiglio Regionale n. 755 del 20/12/1999, alla pubblicazione dei documenti di cui al punto 2), resi in forma anonima, all'Albo Pretorio Comunale, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” (GDPR) e della normativa nazionale di riferimento (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101);
- 4) **DI PROCEDERE**, altresì, a pubblicare gli elenchi di cui al punto 2), resi in forma anonima, nel sito istituzionale alla sezione Avvisi, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” (GDPR) e della normativa nazionale di riferimento (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101);
- 5) **DI PROCEDERE**, infine, ai sensi della Deliberazione del Consiglio Regionale n. 755 del 20/12/1999, all'invio dei documenti di cui al punto 2) alla Regione Umbria - Servizio Urbanistica, Riqualificazione Urbana e Politiche della casa, tutela del paesaggio, per consentire la ripartizione dei contributi.

L'Istruttore: Ficara Michela

PARERE DI REGOLARITÁ TECNICA

OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER I CONDUTTORI DI ABITAZIONI IN LOCAZIONE (ART. 11, L. LEGGE 9 DICEMBRE 1998, N. 431). APPROVAZIONE DEGLI ELENCHI DEFINITIVI DELLE Istanze ESCLUSE E DELLE Istanze AMMESSE PER REDDITO IMPONIBILE (FASCIA A) E PER REDDITO CONVENZIONALE (FASCIA B)..

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta in oggetto.

Deruta, lì 21-03-2022

Il Responsabile di Area
Daniela Arcangeli

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate.